

revole Commissione parlamentare, che il presente disegno di legge ha esaminato, dà ragione del mio emendamento.

Risulta da essa che la prima grande arteria delle ferrovie lucane, la Bari-Atena, si svolgerà lungo la sponda destra dell'Agri nel tratto compreso fra la stazione di Montalbano-Jonico e quella di Sant'Arcangelo.

Con siffatto tracciato, da cui notevole economia deriva nella spesa di costruzione per essersi evitate parecchie gallerie che sarebbero state indispensabili lungo la sinistra sponda dell'Agri, risentiranno grande beneficio i due comuni di Tursi e di Sant'Arcangelo, cui è toccata così la rara fortuna di avere la stazione nei rispettivi loro territori, oltre quella non meno rara di avere due ponti sull'Agri, che risparmieranno la vita a tante persone che, obbligate a passare a guado, restano purtroppo vittime di quell'impetuoso fiume. Prego pertanto il ministro di consentire che il novello tracciato sia rifermato nella legge, anche per evitare eventuali futuri mutamenti.

E finisco col mandare un mesto e reverente saluto alla memoria di Emanuele Gianturco, che intravvide subito, nella perpicacia del suo alto intelletto, i vantaggi di cui il novello tracciato sarebbe stato fecondo per le laboriose popolazioni di S. Arcangelo e Tursi, e non pose tempo in mezzo per ordinarne lo studio, ch'ebbe i risultati da lui e da me sperati.

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Terrò conto delle considerazioni esposte dall'onorevole Mendaia, ma non posso, come ho già detto, accettare il suo emendamento sostitutivo.

MENDAIA. Dopo le dichiarazioni dell'onorevole ministro, ritiro l'emendamento.

PRESIDENTE. C'è poi l'emendamento dell'onorevole Berlingieri di aggiungere al numero 1 lettera e) la parola: « grande » dopo le parole: « per la Sila ».

L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Dissi già ieri all'onorevole Berlingieri le ragioni per cui non posso accettare il suo emendamento. Non si può mutare la legge con una disposizione incidentale.

BERLINGIERI. Poichè nella relazione io vedo abbastanza chiaro ed esplicito l'impegno assunto in proposito dal ministro, ritiro il mio emendamento.

PRESIDENTE. L'onorevole Mango mantiene il suo emendamento:

« Al n. 1, lettera d) sopprimere le parole: Lagonegro-Castrovillari » ?

MANGO. Lo mantengo.

PRESIDENTE. Pongo a partito questo emendamento, avvertendo che nè il Governo nè la Commissione l'accettano.

(Non è approvato).

Passiamo al secondo comma:

La concessione dovrà comprendere:

1. La costruzione e l'esercizio delle linee:

a) Bari-Grumo-Matera-Ferrandina-Pisticci-Valle della Salandra-Valle del Sauro-Armento-Valle dell'Agri-Atena escluso il primo e secondo lotto del tronco Altamura-Matera;

b) Potenza-Laurenzana-Valle del Sinni-Novasiri escluso il tronco Guardia Perticara-Armento-San Martino comune alla linea precedente;

c) Gravina-Valle del Brandano-Acerenza-Avigliano;

d) Lagonegro, Castrovillari-Spezzano Albanese, escluso il tronco Castrovillari-Spezzano;

e) Cosenza-Cotrone per la Sila;

f) Porto Santa Venere-Monteleone-Serra-Mongiana, con diramazione a Soverato;

g) Rogliano—all'incontro della ferrovia Sant'Eufemia-Catanzaro;

h) Saline di Lungro alla ferrovia Jonica.

i) Gioiosa-Piana di Palmi a Gioia Tauro.

Pongo a partito il n. 1 di questo comma primo, con gli emendamenti concordati.

(È approvato).

2. L'esercizio dei tronchi ora in costruzione a cura diretta dello Stato:

a) Altamura-Matera (primo e secondo lotto);

b) Castrovillari-Spezzano Albanese;

c) Pietrafitta-Rogliano.

(È approvato).

3. L'esercizio della linea Sicignano-Lagonegro, a norma dell'articolo 60 ultimo capoverso della legge 31 marzo 1904, n. 140, e quello delle seguenti linee e tronchi previa interposizione del binario ridotto entro il normale:

a) Gravina-Altamura;

b) Pietragalla-Potenza;

c) Cosenza-Rende-San Fili;

d) Rende-San Fili-Sibari;

e) Soverato all'incontro della Rogliano con la Sant'Eufemia-Catanzaro;

f) Cosenza-Pietrafitta.